

Repertorio numero 63950

Raccolta numero 27154

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'**"AIDA AMBIENTE S.R.L."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di novembre

(28 novembre 2014)

alle ore 9 e minuti 57.

in Torino, corso XI Febbraio 14.

Innanzi a me dottor Natale NARDELLO, Notaio con residenza in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente:

QUAZZO dott. Armando nato a Torino il giorno 4 settembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della società

"AIDA AMBIENTE S.R.L."

con sede in Pianezza (TO), via Collegno 60, capitale sociale euro 100.000,00 (centomila) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al numero di iscrizione e codice fiscale 09909860018, R.E.A. numero TO-1090342;

il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto e mi dichiara che si trova qui riunita l'assemblea dei soci della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno**Parte Straordinaria****1. Statuto Sociale: approvazione modifiche ed integrazioni all'art. 13 ed all'art. 17. Applicazione della legge 12 luglio 2011 n. 120 e del regolamento attuativo, D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251. Rispetto dell'equilibrio tra i generi.****Parte Ordinaria****1. Rinnovo cariche sociali.**

E invita me Notaio a far constare da questo pubblico verbale le deliberazioni che l'assemblea stessa andrà ad adottare. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 11 del vigente statuto, il comparente il quale

constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai sensi di legge e di statuto in prima convocazione in questo luogo ed ora;

- che sono presenti, in proprio o per deleghe che ritenute valide vengono acquisite agli atti sociali, tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale e precisamente:

. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. con sigla SMA TORINO S.P.A., con sede in Torino, corso XI Febbraio 14, codice fiscale 07937540016, titolare di una quota di nominali Euro 51.000,00, rappresentata dall'ing. Paolo Romano;

. AZIENDA INTERCOMUNALE DIFESA AMBIENTE A.I.D.A., con sede in Pianezza, via Collegno 60, codice fiscale 86008470014, titolare di una quota di nominali Euro 49.000,00, rappresentata dal dott. Antonio Castello, Presidente dell'Assemblea Consorziale;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Vice Presidente nella persona del comparente e il Consigliere Silvana Sanlorenzo; il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le proprie dimissioni, nel corso della riunione del Consiglio tenutasi in data 26 settembre 2014, per sopravvenute problematiche di

Registrato a TORINO 1

il 4 dicembre 2014

n. 21284 serie 1T

Euro 200,00

incompatibilità sancite da nuovi regolamenti del proprio Ente di appartenenza;
- che è presente il Collegio Sindacale in persona del Presidente dott.ssa Margherita Gardi e del Sindaco Effettivo dott. Gian Piero Pagella; assente giustificato l'altro Sindaco Effettivo dott. Vladimiro Colombo;

e dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che l'assemblea è quindi valida ed idonea a deliberare sui punti di cui al predetto ordine del giorno, in prima convocazione ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto.

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente prende la parola e passando alla trattazione della **Parte Straordinaria** dell'Ordine del Giorno riferisce che al fine di dare attuazione alle disposizioni dalla legge 12 luglio 2011 numero 120 sul rispetto dell'equilibrio tra generi nella composizione degli organi societari ed alle disposizioni del Regolamento Attuativo di cui al D.P.R. 30 novembre 2012 numero 251, si rende necessaria la modifica degli artt. 13 e 17 dello Statuto Sociale.

Prosegue rilevando l'opportunità di modificare l'articolo 13 prevedendo che nell'ipotesi di presentazione di una sola lista per la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, tutti i componenti verranno tratti dall'unica lista.

Illustra il contenuto delle modifiche e dà quindi lettura della nuova formulazione degli articoli di cui propone la modifica.

L'assemblea - udito quanto sopra, dopo esauriente discussione - con voto palese per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

- di **approvare le modifiche** all'art. 13 ed all'art. 17 dello Statuto sociale, in applicazione della legge 12 luglio 2011 n. 120 e del regolamento attuativo, D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, sul rispetto dell'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi societari, nella nuova formulazione che di seguito si trascrive:

"ART. 13 – Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre amministratori.

In attuazione dell'art. 3 della Legge 12 luglio 2011 n. 120 e del successivo Regolamento di Attuazione D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, la nomina del Consiglio di Amministrazione è effettuata in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un componente.

La nomina degli amministratori avverrà sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati, pari al massimo a tre, verranno elencati in ordine di preferenza con un numero progressivo e tenuta in debito conto la necessità di garantire la parità di genere.

Ogni socio può presentare una propria lista con l'indicazione dei candidati proposti. Ogni socio può sottoscrivere la lista presentata da ogni altro socio facendola in tal modo propria.

Nessuno può essere candidato in più di una lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni socio ha diritto di votare una sola lista.

Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura dei soci presentatori, le accettazioni irrevocabili dell'incarico da parte dei candidati (condizionate alle loro nomine) e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

A ciascuna lista verrà attribuito un numero di voti proporzionale alla quota di partecipazione dei soci che l'avranno votata.

Le liste dovranno essere quindi ordinate in un'unica graduatoria decrescente secondo il numero dei voti ottenuti.

Due dei consiglieri da eleggere dovranno essere tratti dalla lista che ha ottenuto più voti e dovranno essere scelti secondo l'ordine di preferenza con cui risultano in-

dicati nella lista; un consigliere, scelto con analogo criterio, dovrà essere tratto dalla lista che segue in graduatoria.

Nell'ipotesi di presentazione di una sola lista tutti i componenti verranno tratti dall'unica lista.

Nell'ipotesi di sostituzione dei componenti dell'organo amministrativo venuti a cessare nel corso del mandato degli amministratori, la nomina del nuovo componente dovrà garantire il rispetto della quota di un terzo per il genere meno rappresentato. Il Consiglio di Amministrazione, ove l'Assemblea non vi abbia provveduto, sceglie fra i suoi componenti il Presidente e, se lo ritiene opportuno, un Vice Presidente. In caso di impedimento o assenza del Presidente, le sue funzioni saranno temporaneamente svolte dal Vice Presidente.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

L'assemblea dei soci fissa il compenso al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio potrà delegare ad uno o più dei suoi membri parte delle proprie attribuzioni determinando il contenuto, i limiti ed eventuali modalità di esercizio della delega nonché il compenso. L'organo amministrativo può nominare un direttore generale fissandone i poteri e conferendogli la rappresentanza nell'ambito e nell'esercizio dei poteri conferiti.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato altresì a costituire comitati tecnici e operativi, a nominare direttori, procuratori speciali ed ad negoziare ed anche a delegare loro la firma sociale con quelle mansioni, cauzioni, retribuzioni, interessenze e restrizioni che riterrà opportune.

ART. 17- I soci possono, qualora non sia obbligatoria per legge la nomina di un collegio sindacale, nominare per il controllo legale dei conti un Collegio Sindacale composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti ovvero un Revisore.

Qualora sia nominato un Collegio Sindacale l'Assemblea ne nomina il Presidente. Nel caso di sua morte, rinuncia o decadenza, la Presidenza del Collegio è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal sindaco più anziano.

La nomina del Collegio Sindacale è effettuata in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un componente effettivo ed uno supplente. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della quota di genere e nel rispetto dell'art. 2397, secondo comma.

L'Assemblea provvede a fissare i compensi al Collegio Sindacale".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea in parte straordinaria viene sciolta alle ore 10 e minuti 15, in quanto la parte ordinaria verrà separatamente tratta e verbalizzata.

Quindi il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto sociale, ai fini di cui all'articolo 2436 del Codice Civile, il quale viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

L'assemblea infine conferisce al Presidente i più ampi poteri per apportare al presente atto e allegato statuto tutte quelle modifiche non sostanziali che venissero richieste dalle competenti Autorità in sede di pubblicità del presente.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale da me interpellato lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore 10 e minuti 16.

Scritto a mano e a macchina da me e da persona di mia fiducia su due fogli, per sette pagine fin qui.

IN ORIGINALE FIRMATO:

Armando QUAZZO

Natale NARDELLO Notaio